

# 52 RALLY MONTECARLO

TUTTO IL RALLY SPECIALE PER SPECIALE (e i principali ritiri)

a cura di Roberta Gremignani

## 1 Venipier km 14,4

- Blomqvist in 10'29"
- Mikkola a 18"
- Röhl 36"
- Thérier 46"
- Saby 49"
- Alen 54"
- Grundel 1'08"
- Carlsson 1'13"
- Chauche 1'16"
- Servia 1'20"

La neve, caduta a poche ore dalla partenza, condiziona i risultati e, soprattutto, penalizza ancor più del previsto le Lancia, le quali sprofondano che i loro



avversari non parlano solo il tedesco di Casa Audi, ma anche il francese delle Renault semi-private in gara. Alen limita i danni, ma Bettega è dodicesimo a 1'27". BIASION è sedicesimo e Andruet (partito con il sistema nervoso alterato proprio dalla presenza della neve) diciannovesimo.

## 2 La Chartreuse km 44

- Blomqvist in 33'37"
- Mikkola a 1'14"
- Röhl 1'15"
- Saby 1'34"
- Grundel 1'41"
- Thérier 1'54"
- Darniche 2'00"
- Bettega 2'14"
- Biasion 2'28"
- Warmbold 2'41"

Mentre esce di scena Loubet, che con l'Alfa era il favorito del gruppo A, per un brutto incidente, tocca a Bettega limitare la beffa, mentre Alen ottiene solo l'undicesimo tempo. In classifica Attilio è ora ottavo e Alen nono. Speranza, con la Ritmo 130, è venticinquesimo, mentre Nannini, che risente molto della stanchezza accumulata nella micidiale tappa di avvicinamento, naviga all'ottantesimo posto. Da notare che la pioggia scesa un'ora prima della partenza ha reso la neve più molle e «ridotta» il distacco delle Lancia che Fiorio e compagni prevedevano fosse ancora più alto. Gli italiani Francia-Dotti abbandonano per uscita di strada.

## 3 ST. Jean-En-Royans km

(La Ps è annullata. A titolo indicativo diamo ugualmente i tempi dei primi dieci)

- Röhl in 28'44"
- Blomqvist a 39"
- Alen 59"
- Bettega 1'00"
- Mikkola 1'01"
- Saby 1'16"
- Thérier 1'39"
- Biasion 1'39"
- Andruet 1'56"
- Grundel 1'56"

L'uscita di strada di Chasseuil, che ferisce tre spettatori (uno dei quali mortalmente), impone l'annullamento della ps. Precedentemente le Lancia erano riuscite ad ottenere tempi migliori rispetto alle prime due ps perché sono ricorse allo stratagemma del cambio-gomme in prova che ha permesso loro di disputare i primi 15 km (asciutti) con la Montecarlo e il rimanente tratto innevato con i chiodi. Solo Andruet non ha avuto un gran giovamento perché una ruota della sua Lancia non voleva lasciare la propria sede. Ripartito atterrato, il francese ha quindi dato una leggera toccata in una curva che ha danneggiato il cofano anteriore. In questa prova esce anche la Porsche dei fratelli Aymé e la navigatrice rimane seriamente ferita.

## 4 St. Bonnet-Le-Froid km 26

- Röhl in 17'24"
- Blomqvist a 30"
- Mikkola 37"
- Alen 1'06"
- Biasion 1'18"
- Thérier 1'37"
- Salonen 2'08"
- Andruet 2'08"
- Darniche 2'14"
- Grundel 2'20"

Bettega disputa la prova con gomme «Timi» usate sia nella ps precedente (dopo il cambio) che nel lungo trasferimento e questo pneumatico ha già dimostrato in qualche occasione di non rendere al meglio quando non è nuovo. L'italiano ottiene quindi solo il dodicesimo tempo, a 2'26" da Röhl. Come già nella ps precedente, Blomqvist lamenta problemi al turbo della sua Audi ed i suoi tempi non sono più «spaziali» come in precedenza. Bettega è ora retrocesso al decimo posto. Alen è quinto alle spalle di Thérier, BIASION è ottavo.

## 5 Le Moulouin km 37

- Röhl in 31'20"
- Mikkola a 56"
- Blomqvist 1'08"
- Thérier 1'39"
- Saby 2'38"
- Bettega 3'14"
- Alen 3'23"
- Darniche 3'59"
- Chatriot 4'13"
- Snobeck 4'28"

Questa prova è la spina nel fianco del team Lancia. Durante i passaggi dei ricognitori, ai quali si è unito Cesare Fiorio personalmente, le condizioni sono tali (solo molto verglas nella salita del Col de la Fayolle e in parte della discesa) da far suggerire una soluzione un po' azzardata ma che, se azzeccata, potrebbe dare un buon vantaggio alle auto

italiane: scegliere fra gomme «slick» o «Montecarlo», a seconda della tattica più o meno prudente, ma comunque gomme chiodate. Le auto equipaggiate Michelin optano invece per le famose gomme «Racing» con i chiodini che mancano alla gamma Pirelli e che invece durante questo rally si riveleranno più volte ottimali. Un ritardo di circa venti minuti sull'orario della partenza fa sì che il tempo peggiori ulteriormente, mentre le auto sono in regime di parco chiuso, per cui le vetture italiane, senza l'ausilio di gomme chiodate, si trovano a mal partito nel corso della PS, accumulando ritardi considerevoli. Mentre Bettega riesce a guadagnare tre posizioni in classifica (ed è settimo), Alen passa alle spalle di Saby (quinto); BIASION scende all'undicesimo posto ed Andruet è diciassettesimo. Röhl, intanto, si porta a 13 secondi da Blomqvist.

## 6 La Souche km 27,5

- Blomqvist in 18'52"
- Röhl a 23"
- Mikkola 27"
- Thérier 1'22"
- Saby 1'23"
- Bettega 1'45"
- Andruet 1'57"
- Alen 2'07"
- Biasion 2'07"
- Darniche 2'11"
- Servia 2'11"

Blomqvist, malgrado i capricci del motore, cerca di resistere agli attacchi di Röhl, aiutandosi con la propria dimestichezza sulla neve. Bettega, splendido nel reagire alle avversità di questo rally, è il migliore dei lancisti: BIASION supera il francese Snobeck (il privato con maggior spiegamento di mezzi di assistenza) e sale al decimo posto. Minna Sillankorva, con la Mazda ufficiale, continua a stupire con tempi di tutto rispetto ed è ventisettesima assoluta.

## 7 Burzet km 45

- Röhl in 34'10"
- Blomqvist a 30"
- Mikkola 1'56"
- Thérier 2'35"
- Andruet 2'41"
- Darniche 2'42"
- Saby 3'21"
- Biasion 3'57"
- Chatriot 4'09"
- Grundel 4'13"

Ormai rassegnati a dover cedere il passo alle Audi, i responsabili Lancia procedono a tentativi, scegliendo soluzioni di gomme diverse per i vari equipaggi. C'è anche un momento di panico quando Alen non si presenta al fine PS: il finlandese esce di strada sul «plateau» ed impiega alcuni minuti a riportarsi in assetto di marcia. Ottiene quindi il 19. tempo a 7'36" da Röhl. Quest'ultimo sta ormai soffiando sul collo di Blomqvist dal quale lo separano solo 6 secondi. Alen invece, è ora nono,

davanti a BIASION. Si ritirano Nannini-Maddii per rottura del cambio della loro Ritmo 130 gr. N.

## 8 St. Nazaire-Le-Desert km 23,8

- Röhl in 18'07"
- Blomqvist a 12"
- Mikkola 16"
- Thérier 42"
- Chatriot 51"
- Alen 1'01"
- Saby 1'06"
- Bettega 1'11"
- Biasion 1'17"
- Servia 1'32"

È la PS più lunga del rally e vi sono tutte le condizioni possibili: inizio asciutto, quindi verglas, neve in discesa e strada bagnata alla fine. Il tutto con una tempesta di neve in corso. Cambia l'equipaggio leader. Röhl-Geistdörfer passano al comando della gara con 6 secondi di vantaggio. Sia Alen sia BIASION superano la Golf di Grundel, che scende al decimo posto, davanti ad Andruet.

## 9 Col De Perty km 20,5

- Blomqvist in 16'27"
- Röhl a 30"
- Mikkola a 30"
- Bettega 57"
- Darniche 1'02"
- Alen 1'05"
- Saby 1'10"
- Snobeck 1'12"
- Thérier 1'13"
- Andruet 1'14"

## 10 Col De Aye km 29

- Röhl in 21'29"
- Blomqvist a 5"
- Alen 36"
- Mikkola 37"
- Bettega 1'19"
- Sabi 1'24"
- Andruet 1'32"
- Thérier 1'35"
- Biasion 1'39"
- Darniche 1'41"

Continua a resistere Blomqvist. Grundel in queste prove, molto innervate, rallenta il proprio ritmo e scende al dodicesimo posto. Il primo italiano «privato» è Stefano Speranza, 37. con la Ritmo 130 gruppo N. Vincenzo Lancia è ancora in gara, ma lo aspetta una forte penalità per avere utilizzato gomme con una chiodatura non regolamentare. Piovani-Barucco con una Porsche, sono sessantasettesimi.

## 11 Les Savoyons

I concorrenti partono regolarmente e BIASION-Siviero escono di strada e rimangono innevati. Occorre parecchio tempo per rimettere in strada (con l'ausilio del crick) la loro Lancia e quando i due ragazzi del Jolly Club giungono a controllo orario hanno 50 minuti di ritardo, il che equivale ad essere fuori tempo massimo. Sulla prova si è però scatenata una tempesta di neve che ha costretto gli organizzatori a fermare diversi concorrenti: la speciale ed il settore vengono quindi annullati, per la gioia di BIASION che si ritrova in gara come se nulla fosse successo.

## 12 Monestier

Annullata per impraticabilità di un colle che porta all'inizio ps.

## 13 Col de Manse

La neve blocca i ricognitori dell'Audi lungo la prova. Interviene un mezzo spartineve, ma la tempesta in corso fa sì che la strada poco dopo ritorni impraticabile, per cui anche questa ps viene annullata.

## 14 Chorges km 23,8

- Blomqvist in 20'05"
- Mikkola a 19"
- Röhl 21"
- Thérier 55"
- Alen 1'00"
- Darniche 1'33"
- Saby 1'33"
- Bettega 1'34"
- Grundel 2'02"
- Biasion 2'23"

Il vantaggio di Blomqvist su Röhl sale nuovamente a 40 secondi. Bettega sta invece lottando con Darniche, dal quale lo separano 6 secondi.

## 15 Col de Garcinets km 22,7

- Röhl in 19'00"
- Alen a 23"
- Mikkola 25"
- Blomqvist 28"
- Saby 1'08"
- Bettega 1'10"
- Thérier 1'13"
- Darniche 1'14"
- Grundel 1'55"
- Servia 2'35"

Biasion, che è entrato in ritardo al parco chiuso di Gap, malgrado l'annullamento del settore è costretto a partire quarantacinquesimo e quindi a superare in prova concorrenti molto più lenti di lui.

## 16 Sisteron km 36,8

- Röhl in 32'34"
- Blomqvist a 9"
- Mikkola 17"
- Alen 1'50"
- Saby 1'50"
- Thérier 1'58"
- Darniche 2'08"
- Andruet 2'11"
- Biasion 2'11"
- Bettega 2'15"

Alen supera Bettega e Darniche, portandosi al sesto posto, BIASION è ora nono, davanti ad Andruet.

## 17 Puimichel km 21,7

- Röhl in 15'09"
- Blomqvist a 6"
- Alen 9"
- Bettega 25"
- Saby 27"
- Mikkola 32"
- Thérier 37"
- Biasion 38"
- Andruet 50"
- Salonen 59"

Röhl-Geistdörfer si riportano al comando e precedono Blomqvist di 3 secondi. Bettega-Perissinot superano Darniche e sono ora settimi alle spalle di Alen. Il rally sta tornando verso Montecarlo e sulle prove c'è meno neve.

## 18 Trigrance km 33

- Röhl in 24'50"
- Blomqvist a 10"
- Mikkola 58"
- Thérier 1'11"
- Saby 1'18"
- Alen 1'25"
- Bettega 1'50"
- Snobeck 1'58"
- Salonen 2'02"
- Biasion 2'10"

## 19 Les 4 Chemins km 16

- Röhl in 11'09"
- Blomqvist a 8"
- Mikkola 14"
- Bettega 1'03"
- Darniche 1'06"
- Andruet 1'16"
- Saby 1'16"
- Snobeck 1'23"
- Thérier 1'36"
- Warmbold 1'38"

Quando già, con gli occhi a mezz'asta, il rally pareva raggiungere Montecarlo senza nuovi colpi di scena per un meritissimo riposo, esce di strada la Lancia di Alen e Kivimaki che perdono 17 minuti e retrocedono al dodicesimo posto.

## 20 Loda km 16,5

- Röhl in 14'28"
- Blomqvist a 8"
- Thérier 12"
- Alen 12"
- Bettega 18"
- Andruet 24"
- Mikkola 25"
- Saby 36"
- Salonen 44"
- Biasion 50"

## CLASSIFICA DOPO LA PRIMA TAPPA

- Röhl in 54'21'7"
- Blomqvist a 29"
- Mikkola 6'56"
- Thérier 18'00"
- Saby 20'57"
- Bettega 24'38"
- Darniche 27'30"
- Biasion 31'58"
- Andruet 33'15"
- Snobeck 37'46"

## 21 Peille km 18

- Bettega in 14'56"
- Biasion a 8"
- Alen 11"
- Andruet 20"
- Saby 28"
- Thérier 35"
- Röhl 39"
- Blomqvist 55"
- Servia 1'05"
- Snobeck 1'06"

Bettega attacca per cercare di raggiungere in classifica la Renault di Saby e altrettanto fa BIASION nei confronti dell'Audi 80 Quattro di Darniche. I due italiani trovano finalmente una ps senza neve, ma solo bagnata dalla pioggia che scende insistentemente anche a Montecarlo. Röhl sferra l'ultimo attacco a Blomqvist, al quale comunque è stato fatto capire che è meglio che mantenga le posizioni anche perché il suo motore, che non è mai stato al meglio, potrebbe dare qualche spiacevole sorpresa. Mikkola e Alen, invece, tirano i remi in barca.

segue



**22 Col de Turini**  
km 22,40

1. Röhrl	in 22'11"
2. Alen	a 6"
3. Blomqvist	16"
4. Mikkola	22"
5. BIASION	28"
6. Bettega	38"
7. Thérier	40"
8. Saby	46"
9. Andruet	52"
10. Grundel	54"

Saby «sente» Bettega avvicinarsi ed altrettanto può dire Darniche di uno splendido BIASION. In questa prova si ritorna a correre sulla neve.

**23 Col de la Couillote**  
km 22

1. Blomqvist	in 19'27"
2. Röhrl	a 13"
3. Bettega	46"
4. Mikkola	56"
5. BIASION	
6. Darniche	1'10"
7. Alen	1'12"
8. Andruet	1'19"
9. Thérier	1'24"
10. Saby	1'27"

Esce di strada la Renault 5 di Snoeck che era decimo e riesce a finire la ps a bassa velocità, ma i danni sono tali da indurlo allo stop definitivo. Guadagna quindi una posizione la Lancia di Alen che si porta alle spalle di Andruet, nono.

**24 Puget-Théniers**  
km 28,5

1. Röhrl	in 23'14"
2. Thérier	a 25"
3. Mikkola	37"
4. Blomqvist	39"
5. Alen	45"
6. BIASION	
7. Servia	47"
8. Bettega	54"
9. Salonen	1'06"
10. Andruet	1'15"

Pressato da Bettega, che gli ha già ripreso un minuto e mezzo in tre ps, Saby sbaglia ed esce rovinosamente di strada. L'italiano, che lo vede fermo, sale al quinto posto e tira i remi in barca, perché non può nulla contro lo scatenato Thérier, dal quale lo separano circa sei minuti. Pochi metri dopo il luogo in cui è uscito (e si è fermato contro un albero 5 metri sotto la sede stradale) Saby, si ferma un'altra Renault: è quella di Chatriot che picchia violentemente contro un muro.

**25 Loda/2**

1. Röhrl	in 15'12"
2. Alen	a 1"
3. Mikkola	
4. Blomqvist	5"
5. Andruet	15"
6. Bettega	16"
7. Salonen	22"

■ **BETTEGA ALLE MALDIVE** — Terminato il Montecarlo, Attilio e Isabella si sono concessi una vacanza di dieci giorni alle Maldive, senza figli. Per il rallista italiano numero uno è la prima vera vacanza dopo l'incidente occorsogli nell'82, che lo aveva costretto ad una intensa rieducazione.

■ **STOICO STIG** — Arrivato ad Aix-les-Bains al termine del durissimo percorso di avvicinamento (il tempo è stato avverso anche a chi partiva da Bad Hombourg), Stig Blomqvist anziché andare a riposare ha voluto fare un giro sulle prime due ps per vedere le condizioni delle strade.

■ **CAPONE A SPA** — Carlo Capone, presente a Montecarlo in veste di ricognitore per Bettega, finito il rally è partito con Sergio Cresto per il Belgio, dove ha iniziato le ricognizioni del «Boucles de Spa», prima gara del suo programma europeo '84. Salvo imprevisti, si prevede che il «Boucles» verrà disputato interamente su neve.

8. BIASION	26"
9. Servia	29"
10. Thérier	38"

BIASION-Siviero sono ormai ad un solo secondo dal sesto posto che stanno per strappare a Darniche-Mahé. C'è lotta anche per il decimo posto fra lo spagnolo Servia (Manta 400-Conrero) e lo svedese Grundel (Golf).

**26 Peille/2**

1. Bettega	in 14'17"
2. Alen	a 24"
3. BIASION	34"
4. Thérier	43"
5. Röhrl	1'01"
6. Salonen	
7. Blomqvist	1'10"
8. Mikkola	1'20"
9. Grundel	1'28"
10. Kruger	1'44"

BIASION-Siviero sono setti, mentre uno splendido Bettega si toglie qualche soddisfazione vincendo le ps non-innevate. Servia non regge la battaglia con Grundel, esce di strada e rimase su un fianco. Decimo è ora Salonen. Della compagnia non fanno più parte Andruet-Cresto i quali, come spieghiamo a parte, sono stati fermati dagli organizzatori al riordino che ha preceduto questa ps, con l'accusa di avere svolto riparazioni al parco partenza.

**27 Col de Turini/2**

1. Blomqvist	in 21'11"
2. Mikkola	a 17"
3. Röhrl	18"
4. Alen	49"
5. Thérier	56"
6. BIASION	1'04"
7. Salonen	
8. Bettega	1'16"
9. Cudini	2'09"

**28 Col de la Couillote/2**

1. Blomqvist	in 19'29"
2. Röhrl	a 22"
3. Darniche	45"
4. Bettega	1'13"
5. BIASION	1'15"
6. Mikkola	1'18"
7. Thérier	1'41"
8. Mehta	2'06"
9. Cudini	2'09"
10. Salonen	2'26"

Salonen, scatenato, riprende oltre due minuti a Grundel, nono assoluto. La Sillankorva è ventunesima. Stefano Speranza trentaduesimo, ma sarebbe venticesimo se non avesse pagato ben tredici minuti per essersi attardato a mangiare un panino in un trasferimento.

**29 Puget-Théniers/2**

1. Röhrl	in 23'02"
2. Blomqvist	a 14"
3. Alen	35"
4. Salonen	38"
5. Thérier	59"
6. BIASION	1'08"
7. Grundel	1'10"
8. Mikkola	1'31"
9. Bettega	1'32"
10. Rouget	1'45"

**30 Loda/3**

1. Blomqvist	in 14'38"
2. Röhrl	a 2"
3. Salonen	
4. Bettega	34"
5. Mikkola	37"
6. Alen	43"
7. Grundel	53"
8. BIASION	57"
9. Thérier	58"
10. Rouget	1'06"

La grande rimonta di Salonen-Harjanne, con la Nissan, li porta a concludere il Montecarlo a pari tempo con Grundel-Diekmann.

## Appunti di tecnica

**Meno cavalli per la Quattro «facile»**

**Audi** L'anno scorso l'Audi aveva preparato l'assetto delle sue «Quattro» per la neve, ma il rally si era disputato quasi interamente sull'asciutto. Per la gara dell'84 ha invece scelto un compromesso tra l'assetto per la neve e l'asfalto, poiché non è possibile riconvertire completamente e velocemente le sospensioni delle «Quattro», cosa comunque impossibile da effettuare durante una gara. Dunque le sospensioni delle tre vetture non erano ottimali per le condizioni invernali di quest'anno, però la supremazia della trazione integrale era di gran lunga sufficiente per battere gli avversari.

Per migliorare le prestazioni sull'asfalto, basandosi sulle negative esperienze fatte nel Sanremo dell'anno scorso, è stato aumentato il rapporto di compressione dei motori, abbassando contemporaneamente la pressione di alimentazione del turbo senza perdere potenza. Questo intervento ha conferito al motore una più larga fascia di utilizzazione, che è stata molto apprezzata dai piloti. Durante la gara sono stati effettuati anche alcuni esperimenti di taratura del turbo.

Per l'ultima tappa del Rally, il team Boss ha scelto di ridurre la pressione di alimentazione del turbo per diminuire il rischio di un cedimento del motore. In questo modo, le macchine correvano con circa 50 CV in meno, rivelatisi più che sufficienti sulla neve.

Le vetture avevano un rapporto finale al cambio da 200 Km/h ed erano dotate di un sistema più preciso e più rapido di selezione delle marce. Sotto questo aspetto l'Audi sostiene di aver ora raggiunto i livelli della Lancia. Il team è stato molto soddisfatto delle gomme messe a disposizione dalla Michelin. Il succes-

so Audi è stato completo quest'anno: la squadra tedesca non ha soltanto ottenuto una tripletta, ma la Audi 80 Quattro di Bernard Darniche-Alain Mahé ha anche vinto il gr. A, classificandosi al 7. posto assoluto e Pierre Bos-J.C. Leuvre hanno portato la loro 80 Quattro al 1. posto in gr. N arrivando al 19. assoluti.

**Lancia** Soltanto in un caso ogni dieci o quindici anni ci si può aspettare un Montecarlo così «invernale» quanto lo è stato quello di quest'anno. La Lancia si sarebbe augurata delle condizioni migliori per il debutto della nuova evoluzione della «037» da rally. «Con un 30% di strade innevate e coperte di ghiaccio, penso che avremmo potuto battere le Audi», ha detto Cesare Fiorio, «ma così è stato impossibile».

La nuova versione del motore a corsa più lunga ha 15-20 CV in più e una migliore fascia di coppia: 3000-8000 giri di utilizzazione. Con le condizioni trovate, non c'è però mai stata l'occasione di collaudare la coppia massima. Però i nuovi ammortizzatori con le molle coniche davanti si sono rivelati ottimi sulla neve. Inoltre i piloti sono stati assai soddisfatti delle loro prestazioni sulla neve soffice, il principale problema era invece costituito dalle lastre di ghiaccio e dalla neve trasformata in fanghiglia, ma visto che comunque non avevano alcuna possibilità di lottare alla pari con le Audi, ciò non era importante.

Le nuove Pirelli da neve erano state provate precedentemente in Finlandia, mentre per il terreno misto erano state montate le stesse gomme dell'83, e per il ghiaccio sono state usate le gomme da neve 195.

**Nissan** Come la Lancia, la Nissan aveva sperato in un Montecarlo asciutto. Nelle speciali sull'asfalto del RAC l'anno scorso, la 240 RS ha dimostrato di essere ormai piuttosto ben sviluppata per quel genere di terreno; tuttavia la Nissan non ha mai nutrito speranze di arrivare entro i primi al «Monte».

Le vetture non presentavano importanti modifiche specifiche, l'assetto delle sospensioni era leggermente più morbido rispetto al RAC. Paragonandole alle vetture dell'anno scorso, (la prima uscita al «Monte» per il team), le Nissan presentavano molti miglioramenti, tra cui una maggiore potenza. Novità anche, in fatto di sospensioni.

Timo Salonen era al volante di una macchina ricostruita, mentre Terry Kaby, non ufficialmente iscritto dal team, ma con piena assistenza ad appoggio, ha usato la macchina guidata in prova da Salonen al 1000 Laghi. Principale problema del team, le condizioni invernali e una certa deficienza nella fornitura di gomme a causa del numero limitato dei cerchi adatti ai pneumatici Michelin, usati per la neve.

**Renault** Non è stato un impegno a livello ufficiale quest'anno, però la partecipazione della Casa in questa occasione si è rivelato lo stesso notevole. Dal punto di vista tecnico le macchine avevano subito pochi cambiamenti negli ultimi mesi. Principale differenza rispetto all'anno scorso, il miglior adattamento della macchina alle gomme Michelin. Thérier e Saby si sono rivelati più veloci delle Lancia e ciò è stato il miglior risultato nel quale la Renault poteva sperare in un «Monte» innevato e ghiacciato.

Thomas Lindberg



# MONDIALE RALLY

# MONTECARLO

1. gara del mondiale piloti  
1. gara del mondiale marche  
Monaco, 22-28 gennaio 1984

Organizzazione: AC Monaco, 23 bd Albert 1er (Monaco); b.p. 364 - tel. 303220. Telex 469003. Direttore di corsa: Edmond Aubert. Percorso: km. 3600.3 Tappe con 30 prove speciali (4 annullate) per km. 756. Condizioni atmosferiche: temperatura oscillante fra i -5 e i 5 gradi centigradi. Neve. Organizzazione voto: 6.

## Così al traguardo (209 partiti, 75 arrivati)

EQUIPAGGIO	VETTURA	NAZ.	GR.	TEMPO
1. Röhrl-Geistdörfer	Audi Quattro	D	B	in 8.52'29"
2. Blomqvist-Cederberg	Audi Quattro	S	B	a 1'13"
3. Mikkola-Hertz	Audi Quattro	SF-S	B	a 12'40"
4. Thèrier-Vial	Renault 5 Tb	F	B	a 24'24"
5. Bettega-Perissinot	Lancia Rally	I	B	a 29'12"
6. Biasion-Siviero	Lancia Rally	I	B	a 37'20"
7. Darniche-Mahé	Audi 80 Quattro	F	A	a 40'10"
8. Alen-Kivimäki	Lancia Rally	SF	B	a 43'36"
9. Grundle-Diekmann	Golf GTI 1600	D	A	a 52'24"
10. Salonen-Harjanne	Nissan 240 RS	SF	B	a 54'24"

Altri classificati: 14. Mehta-Mehta (Subaru 4x4) a 1.25'50"; 33. Speranza-Fiori (Ritmo 130) a 2.19'45"; 36. Piovani-Barucco (Porsche SC) a 2.20'16"; 56. Lancia-Bertaglia (Ritmo 130) a 3.00'45"; 74. Pasqua-Silvestri (Ritmo 125) a 3.44'30".

I VINCITORI DI GRUPPO: Gr. B: Röhrl-Geistdörfer (1.) (Audi Quattro) in 8.52'29"; Gr. A: Darniche-Mahé (7.) (Audi 80 Quattro) in 9.32'39"; Gr. N: Bos-Leuvey (19.) (Audi 80 Quattro) in 10.34'57".

## Così il mondiale piloti (dopo 1 gara)

	22-28/1 MONTECARLO	10-12/2 SVEZIA	6-11/3 PORTOGALLO	19-23/4 SAFARI	4-6/5 TOUR DE CORSE	26/5-2/6 ACROPOLI	22-27/6 NUOVA ZELANDA	23-29/7 ARGENTINA	22-26/8 1000 LAGHI	30/9-7/10 SANREMO	29/10-4/11 COSTA D'AVORIO	25-29/11 RAC	TOTALE PUNTI
1. Röhrl	20												20
2. Blomqvist	15												15
3. Mikkola	12												12
4. Thèrier	10												10
5. Bettega	8												8
6. Biasion	6												6
7. Darniche	4												4
8. Alen	3												3
9. Grundle	2												2
10. Salonen	1												1

## Così il mondiale marche (dopo 1 gara)

	22-28/1 MONTECARLO	6-11/3 PORTOGALLO	19-23/4 SAFARI	4-6/5 TOUR DE CORSE	26/5-2/6 ACROPOLI	22-27/6 NUOVA ZELANDA	23-29/7 ARGENTINA	22-26/8 1000 LAGHI	30/9-7/10 SANREMO	25-29/11 RAC	TOTALE PUNTI
1. Audi	18										18
2. Renault	12										12
3. Lancia	10										10
4. Volkswagen	9										9
5. Nissan	2										2
6.											
7.											
8.											
9.											
10.											

■ **5 SUBITO OUT** — Cinque dei 209 equipaggi partiti dalle rispettive sedi europee non hanno raggiunto Aix-les-Bains per il via effettivo del 52. Rally di Montecarlo. Si tratta di: Bondil-Guyot (BMW 323 i) fermatisi a Castellane per il cedimento del cambio; Hoppe-Langendorfer (Ford Escort), ritiratisi a Lure; Lepelletier (Kadett GTE), fuori ad Albi; Arne Dahl-Christiansen (Audi 80 Quattro), che hanno imitato i colleghi a Pont a Mousson e, infine, Gongora-Susini (Talbot Samba), out a Pont Saint Esprit.

■ **WILANDER PER STIG** — Prima della partenza dell'ultima tappa, Stig Blomqvist ha avuto il piacere di essere presentato a un suo illustre connazionale, il tennista Mats Wilander, il quale si è a lungo intrattenuto a parlare con lui.

■ **SPOLLON CON «NOBE»** — Sarà Paolo Spollon, ex navigatore di Zanussi e prim'ancora di Bacchelli, il copilota di Gabriele Noberasco sulla Fiat Ritmo 130 Tre Gazzelle che parteciperà al campionato europeo.

## I principali ritiri

PS 2	Loubet (incidente); Kridel (cambio); Francia (incidente)
PS 3	Balas (iniezione); Aimé (incidente)
PS 7	Nannini (cambio)
PS 18	Carlsson (pompa acqua)
PS 23	Snobeck (incidente); Chauche (frizione); Panciatici (uniball)
PS 24	Saby (incidente); Chatriot (incidente)
PS 26	Andruet (squalifica)

## I rally leaders

Da Ps 1 a Ps 7: Blomqvist; Ps 8: Röhrl; da Ps 9 a Ps 16: Blomqvist; da Ps 17 al traguardo: Röhrl

## Così i «Promotion»

1. Rouget-Lelievre (Talbot Samba) in 10.21'59"
2. Kruger-Perin (Talbot Samba) a 2'59"
3. Haument-Pratesi (Talbot Samba) a 7'06"

## I piazzamenti nelle speciali

	1.	2.	3.	4.	5.	6.
Röhrl	15	5	4	1	—	—
Blomqvist	9	10	3	2	1	—
Bettega	2	—	2	4	1	5
Mikkola	—	6	10	3	1	3
Alen	—	4	5	3	1	5
Thèrier	—	1	2	7	2	4
Biasion	—	1	1	—	4	3
Salonen	—	—	1	1	—	1
Darniche	—	—	1	—	3	2
Saby	—	—	—	2	8	2
Andruet	—	—	—	1	3	1
Chatriot	—	—	—	—	1	—
Grundle	—	—	—	—	1	—
Servia	—	—	—	—	—	1

## Le pagelle

PILOTA	VOTO	PILOTA	VOTO
Röhrl	10	Snobeck	7
Blomqvist	9	Alen	7
Thèrier	9	Mikkola	6
Bettega	9	Chatriot	6
Darniche	8	Mehta	6
Grundle	8	Chauche	6
Biasion	8	Bos	6
Salonen	8	Kaby	5
Saby	8	Andruet	4
Servia	7	Chasseuil	4
Warmbold	7	Loubet	4

«PIU'»		«MENO»
Thèrier	Spettacolare	Mehta
Röhrl	Combattivo	Andruet
Biasion	Fortunato	Saby
Röhrl	Efficace	Mikkola

■ **LANCIA IN PORTOGALLO** — Due Lancia Rally hanno preso la strada per il Portogallo: Antonio Rodrigues e Joao Santos hanno infatti acquistato due gr. B torinesi per prendere parte ad alcune gare del campionato nazionale.

■ **CRUNDEL IN SARDEGNA** — Il trentacinquenne tedesco Kalle Grundle, splendido protagonista del Montecarlo al volante di una Golf GTi 1680 8 valvole, parteciperà al Rally della Costa Smeralda.







# 52 RALLY MONTECARLO



Foto Don

Foto Don







**Meglio  
forza Quattro  
che forza 037**

Il Montecarlo ha ritrovato la neve e le Audi la loro proverbiale forza Quattro che a Blomqvist, qui a fianco, e Mikkola, sopra a sinistra, non è comunque bastata per vincere il rally... Figuriamoci quindi per Bettega, sopra, davvero bravissimo, la cui forza 037 si è addirittura inchinata di fronte a quella della piccola R5 di Thérier

Strength  
Quattro is better  
than 037

The Monte Carlo found the snow and the Audis their proverbial strength Quattro which, however, was not enough for Blomqvist, beside and Mikkola, left, to win the rally... let alone for Bettega, above, who did really well and whose strength 037 even surrendered in front of the one of the small Renault 5 of Thérier



Alquati

Sturdo 83





Attualfoto



Studio 83





LANCIA totip

JOLLY CLUB



totip  
GRUPPO  
VSEI

JOLLY CLUB totip JOLLY CLUB

TIRELLI ricambi LANCIA TIRELLI



## 52' RALLY MONTECARLO



Studio 83



Studio 83



### Gruppo che perde e Gruppo che vince

Biasion, sopra a sinistra, e Alen, sopra, ce l'hanno messa tutta per difendere l'onore del Gruppo Fiat: ma per loro sfortuna due sole ruote motrici e la neve non vanno (più) d'accordo. Il Gruppo VW-Audi, invece, si è tolto molte soddisfazioni, primeggiando su tutti i fronti: con Röhr, Darniche, qui a fianco, e Bos. Ma anche con Grundel, a sinistra

One Group wins and one loses

Biasion, above left, and Alen, tried everything to defend the Fiat Group honours: but, unfortunately for them, just two driving wheels snow doesn't harmonize (any more). The VW-Audi Group, instead, got great satisfaction, excelling everywhere: with Röhr, Darniche, beside, and Bos; but also with Grundel, left



# 52 RALLY MONTECARLO



Attualiforo



Alquati

## Quanto conta la gomma del «Monte»!

Michelin-Pirelli 1 a 0. Sulla neve non c'è stata partita. Perfino le Renault di Saby, sotto, Thérier, in alto a destra, e (malgrado tutto...) Snobeck, sotto a destra, hanno avuto ragione delle Lancias, sopra quella di Andruet. Pochi problemi di gomme se li è posti Salonen, sopra al centro, il quale si è difeso alla grande con le sue poche Michelin

## What importance the «Monte» tyre has!

Michelin-Pirelli 1:0. There has been no match on the snow. Even the Renaults of Saby, below, Thérier, top right, and (despite everything...) Snobeck, below right, beat the Lancias, above, Andruet's car. Salonen didn't worry much about the tyres, above centre, doing extremely well with few Michelin tyres



Alquati

Attualiforo





Attualfoto

